

Il mezzosoprano tedesco Stefanie Irányi è cresciuta nella regione del Chiemgau, in Baviera. Ha studiato presso l'Università della Musica (Musikhochschule) di Monaco ed è stata vincitrice di numerosi concorsi musicali, tra cui il Concorso Internazionale Robert Schumann a Zwickau e il Concorso Nazionale della Canzone a Berlino.

Nel 2006, durante i suoi studi, ha debuttato con successo al teatro dell'opera di Torino in una nuova produzione de "The Consul" di Giancarlo Menotti. Successivamente è stata impegnata in teatri d'opera a Palermo, Torino, Napoli, Parma e Venezia, dove si è esibita in opere di Vivaldi, Mozart, Verdi e Wagner.

Grazie al suo ampio repertorio, che spazia dal periodo barocco fino al tardo romanticismo, è ospite apprezzata sui palcoscenici internazionali, come il Konzerthaus e Musikverein di Vienna, l'Herkulesaal e la Philharmonie di Monaco, il Suntory Hall di Tokyo e il Théâtre des Champs-Élysées di Parigi.

Stefanie Irányi ha collaborato con direttori d'orchestra quali Hansjörg Albrecht, Bruno Bartolotti, Fabio Biondi, Asher Fisch, Raphael Frühbeck de Burgos, Martin Haselböck, Michael Güttler, Zubin Mehta, Peter Schreier e Jeffrey Tate.

Il mezzosoprano nutre un amore particolare per il Lied tedesco. Accompagnata principalmente da Helmut Deutsch, ha tenuto recital di Lieder in vari festival in Austria e Germania, alle "Schubertiade" di Barcellona e Vilabertran, oltre che a Perth.

A proposito di una sua esecuzione dei "Wesendonck-Lieder" di Wagner, raramente eseguiti in Israele, il quotidiano "Haaretz" ha scritto:  
«...Stefanie Irányi è una cantante straordinaria. È stato un piacere puro ascoltarla. La sua voce meravigliosa e la sua musicalità naturale conferiscono espressione a ogni sillaba...».

Nel dicembre 2014, Stefanie Irányi ha rappresentato la Germania in un concerto commemorativo della Prima Guerra Mondiale tenutosi nella Sala Čajkovskij di Mosca, esibendosi nel Requiem di Verdi con l'Orchestra e il Coro di Stato Russo.

Durante la stagione 2014-15, è stata ospite della Sinfonica di Norimberga nel Requiem di Verdi, del Coro Bach di Monaco nell'Oratorio di Natale di Bach, dell'Orchestra Verdi di Milano nella Nona Sinfonia di Beethoven, della Sinfonica di Wuppertal con i Knaben Wunderhorn di Mahler, della West Australian Symphony Orchestra in una serata dedicata all'operetta, e dell'Orchestra Barocca L'Orfeo nella Passione secondo Matteo di Bach. Un recente successo è stato il ruolo di Wellgunde nel Rheingold di Wagner, diretto da Simon Rattle con la Sinfonieorchester des Bayerischen Rundfunks all'Herkulesaal di Monaco.

L'attività artistica di Stefanie Irányi è documentata in diversi CD, tra cui un disco di duetti con Michael Volle prodotto da Brilliant Classics e registrazioni delle opere di Simon Mayr, inclusa Ginevra di Scozia, incisa dalla Bayerischer Rundfunk nel 2013. Nello stesso anno ha registrato Rigoletto di Verdi con Leo Nucci per un DVD prodotto dal Festival Verdi di Parma. Il suo primo CD solista, intitolato Lamenti, contiene arie di opere di Hasse, Haydn e Händel, registrate con la "Hofkapelle München". Questa incisione è stata altamente elogiata dalla rivista "Opernglas":

«...cantato dalla Irányi con una voce calda e fortemente espressiva, è davvero commovente. Alcune sfumature qui ricordano lo stile intimo di Elisabeth Schwarzkopf».